

Sfondo Vesuvio Napoli vicoli

**BRANO SOLISTA E ORCHESTRA BASE MARECHIARE CANTA MATTIA BASE
NO TRACCIA
AZIONE COREOGRAFICA BALLO POI TUTTI FERMI**

Cari amici vicini e lontani.

(premessa-lettura)

Annunziata, Francesca, Iolanda e Carmela sono ragazze cresciute nei vicoli dei Quartieri Spagnoli e si sono conosciute presso la sartoria di donna Assunta: una vedova senza scrupoli che ha fatto i soldi con la borsa nera e l'usura. Le ragazze non hanno conosciuto altro che la fame, vogliono l'opportunità di cambiare il proprio destino. Ciascuna a suo modo. Annunziata, conscia della propria avvenenza e di possedere una bella voce intonata, sogna il successo nel mondo della canzone. Il carattere volitivo e disinvolto è causa di incomprensione e astio tra le amiche e altre figure femminili. Dopo non poche disillusioni la sua determinazione le consentirà di realizzare l'ambito sogno.

Francesca accetta di buon grado la situazione, ha un forte senso del dovere che naturalmente esprime con la bontà. Ora deve provvedere alla famiglia, ma il suo domani lo custodisce nel proprio cuore: tra i bambini bisognosi di tutto, proprio come lo è stata lei. Iolanda, insofferente per le prevaricazioni subite, si è avvicinata alla sessione comunista del quartiere, vuole diplomarsi. Ripete spesso che l'ignoranza è la causa di ogni ingiustizia ed è perciò che vede nello studio la propria emancipazione.

Carmela e la più vecchia è a bottega dalla signora Assunta per colpa del marito Gennarino, un buono a nulla capace solo di mettere nei guai la famiglia.

E' la più fragile tra le ragazze...totalmente soggiogata dal marito.

Assunta è una donna avida, col cuore indurito dalle sofferenze patite durante la guerra. Il marito assassinato dai fascisti, due figli; il maggiore affetto da una grave patologia che ne ha precluso l'autonomia e Luca che dopo la morte del padre ha seguito al Nord i partigiani.

Rimasta sola Assunta, carica di odio contro tutto e tutti non ha guardato in faccia a nessuno ed ha iniziato ad arricchirsi sulle disgrazie altrui.

Ha avviato tale attività sia per nascondere la vera fonte dei suoi guadagni sia per recuperare le insolvenze dei propri debitori.

TARANTELLUCCIA ORCHESTRA BALLO BASE TRACCIA N

Scena I

La sartoria di donna Assunta...

In scena un manichino sedie e un tavolo, su questo spoglio arredo stoffe e vestiti.

Francesca entra per prima in scena e comincia a preparare il lavoro per la giornata

Francesca-Per fortuna che sono arrivata presto...guarda un po' cos'ha combinato Carmela. poverina non ci sta proprio con la testa...vediamo di sistemare questo bustino prima che se ne accorga donna Assunta

Entra in scena Assunta

Assunta _ ha già stai qua...come mai?

Francesca-niente donna Assunta... i miei fratellini hanno fame e allora strillano...così io me ne sono uscita presto per avere un po'di tranquillità ...

Assunta-hai fatto bene... (si guarda intorno e vede il bustino) ma chi ha combinato sto guaio...il corpetto del vestito della signora Apicella ... una spalla più lunga e una troppo corta...chi lo ha tagliato? quella dice sempre che i vestiti pendono pendooooo!e ha pure ragione!..... stoffa da buttare...ah ma io la trattengo sulla paga...avanti dimmi chi ha combinato sto disastro!

Francesca-sono stata io donna Assunta ...sono venuta prima per sistemarlo...guardi la spallina destra va bene e solo la sinistra che va accorciata...mo' ci metto un attimo...mi scusi non era vero che i miei fratellini strillavano...

Assunta- Si tu la bugia l'hai detta ma... per coprire quella disgraziata di Carmela...farsi mettere incinta da quel delinquente di Gennarino e sposarlo pure...quella è talmente scema che pure gli muore dietro...

Entra in scena Annunziata

Annunziata- Donna Assunta già state a lamentarvi... poi vi viene l'acidità di stomaco... e non ve la pigliate sempre con noi che ci trattate come schiave e vi siete fatta ricca...che ve ne fate poi di tutti sti soldi se siete sempre di cattivo umore?

Assunta-il malanimo me lo fate venire voi disgraziate! un'insolente e una deficiente mi sono messa in casa...ecco cosa ci si guadagna a fare del bene...

Entrano in scena Iolanda e Carmela

Iolanda-Voi Donna Assunta non sapete neanche il significato della parola bene...avanti diteci pure che siamo indietro con le consegne e dobbiamo fermarci al lavoro due ore in più...e così vero'?

Carmela- Donna Assunta io devo andare a pigliare Giovannino dalle suore...quelle mi fanno un favore grandissimo a tenerlo e a dargli da mangiare...ma alle sette devono raccogliersi in preghiera....

Donna Assunta- ah proprio tu ti lamenti...lo vedi questo corsetto? Ti sembra tagliato bene? E Francesca si voleva pure prendere la colpa per te? Senti di a tuo marito che di una buona a nulla come te non me ne faccio niente e che mi deve dare subito i soldi che vi ho prestato con gli interessi!

Carmela- vi prego il corsetto aggiungetelo ai soldi che vi dobbiamo ma...non potete avere il cuore di buttarci sulla strada...

Donna Assunta- è meglio che me ne vada...ma con te non finisce qua...ci parlo io con quel disgraziato di tuo marito....

Esce di scena.

Francesca-non ti angustiare il corsetto si aggiusta poi, un po' deli tuo lavoro lo faremo noi così vedrai che le cose si sistemeranno....

Annunziata-Ehi parla per te ... io in questa topaia non ci voglio stare un'ora in più...quella ci sfrutta e noi a dirle sempre sissignora...ah ma verrà presto il giorno che gliela farò pagare.

Iolanda- Francesca, io a te ti porto in palmo di mano, ma...sei troppo buona e non è giusto che ti sacrifichi sempre per coprire Carmela che ha per la testa solo il suo Gennarino

Carmela- Non vi ho chiesto niente e... neppure a te Francesca...dammi il corsetto lo sistemo da sola.

Francesca-basta ragazze...già il lavoro è faticoso. Se poi ci mettiamo anche a litigare....

Carmela-Nessun litigio...che ne sapete voi della vita? Di dover andare sempre a testa china per un tozzo di pane...di doverti strappare il pane dalla bocca perché tuo figlio ne ha più bisogno di te...ma davvero è peccato voler bene ad un uomo? Allora se è peccato per quanto tempo devo pagarlo?

(piange)

Iolanda- Gennarino non è un uomo...tu e tuo figlio tornatevene a casa...i tuoi non hanno debiti con Donna Assunta...trovati un lavoro che ti pagano veramente...

Annunziata-ah no basta con ste lacrime...mettiamoci a lavorare che è meglio...io stasera tengo un impegno...

Francesca-ah bene...dove vai?

Annunziata- eh già io lo vengo proprio dire a voi...scusa Francesca non volevo dire a te...

Iolanda – no.. lo dice a me perché sa che io non le rispondo...non mi abbasso alle sceneggiate...

Annunziata-uhhhh ha parlato la signora marchesa... da quando va..... ueeeee n'aggio ancora capito dove vai e chi frequenti?

Iolanda-non lo sai perché sei ignorante...e... quando si è ignoranti poi si capisce subito...ha parlato la sciantosa...ma se non sai neanche leggere....

Francesca-Zitte! vi volete sempre far riconoscere...sta arrivando il fattorino di Don Michele.....

Carmela-oh no ...già ci porta le pezze per i vestitini della Comunione....

Francesca- Carme' non ti angustiare...lo sai quello si fa quattro o cinque viaggi con la scusa delle pezze solo per poter stare con Annunziata...

Iolanda-già però Vincenzo piace anche a donna Assunta...qui la vedo male...

Carmela-malissimo...visto che piace anche a qualcun'altra...qui dentro (con un sorrisetto rivolto ad Iolanda)

Annunziata-e io che ci posso fare se quello mi sta sempre appresso...eh già mo' mi metto anch'io con un morto di fame...ho ben altro per la testa...

(Entra in scena Vincenzo)

Vincenzo- permesso si può....

Francesca- entri. ... entri pure...non si faccia riguardo....

Vincenzo-buongiorno signorine... (guarda Annunziata) ...Nunziatina!.....sì proprio 'na ventata di primavera!

Annunziata-e tu una ventata autunnale!

Iolanda-andateci piano con queste ventate...non vorrei prendermi un malanno...(acida)

Annunziata— (scarta il pacco portato da Vincenzo), ma sono poche! ...con queste non ci facciamo neanche due vestitini...e chi l sente poi Donna Assunta!

Vincenzo-le altre le porto stasera...don Michele mi aveva detto di venire stasera...ma io ho pensato che se vi avessi portato queste già vi sareste buttate avanti col lavoro...

(entra in scena Donna Assunta)

Donna Assunta-avete fatto benissimo Vincenzo...queste sono stoffe delicate...richiedono molta precisione...volete favorire una tazza di caffè (indica la porta di casa)

Vincenzo-siete molto gentile Donna Assunta, ma non mi posso trattenere...ho altre faccende da sbrigare...se non vi dispiace...sarà per un'altra volta...

Donna Assunta- Come volete...però vi perdete una vera squisitezza...il mio caffè...non faccio per vantarmi...è il migliore di Napoli.

Vincenzo-questo non lo metto proprio in dubbio....

Annunziata-Vince'...se passi pure stasera me lo daresti un passaggio...mi devo incontrare con il professor Capece ...sai. .il mio maestro di canto (con voce altezzosa)

Vincenzo-sono ai vostri ordini madamigella

Donna Assunta (fra sé) sfacciata...beh allora io vi lascio... (*esce di scena*)

Vincenzo-Arrivederci Donna Assunta...mo' me ne vado anch'io... Signorine...Annunziata stasera suono con i miei amici al Copacabana...verresti a sentirmi?

Annunziata-e già...se vengo in un night mio padre mi riempie la faccia di schiaffi!

Vincenzo-allora posso offrirti una granita al limone?

Annunziata-vedremo....

Vincenzo—*esce di scena*—ci conto!

Iolanda-ti piace fare la civetta vero...lo dicono tutti che sei una facile...

Annunziata-facile chi...sai che m'importa di quello...

Rientra in scena Donna Assunta infuriata

Donna Assunta-se vi sento ancora spettegolare vi trattengo l'intera giornata!

LAZZARELLA CANTA ANDREA BALLO ORCHESTRA TRACCIA

Scena II

Stacco triste col violino

La scena inizia in casa di Don Luigi Capece ... ex primo violino del Teatro San Carlo...caduto in disgrazia per amore.

Luigi - *(sale le scale della cantina un po' affannato)* -

adesso capisco perché la buonanima di mio nonno mi diceva sempre... "Luigino tu non diventare mai grande....Hai capito!" ...io facevo di sì con la testa...poveraccio... pensavo di farlo contento anche se non capivo come avrei potuto restare piccolo..." che brutta cosa la vecchiaia!" Aveva ragione due scale e sono già stanco...fammi sedere un attimo.... *(riprende fiato)* vediamo sto' cappotto

(apre il fagotto si alza e guarda l'indumento) certo è un po' malandato...del resto era di mio padre... però stoffa fina mica per niente doveva figurare.... come primo trombone al San Carlo...e pure io una volta figuravo...mah...che ci vuoi fare...così è la vita....però magari rivoltato può ancora venire buono...

Entra in scena Annunziata

Annunziata-È permesso...si può...Don Luigino ci siete in casa?

Luigi- sei tu Annunziata? entra entra...la porta è aperta...

Annunziata-infatti don Luigino sono entrata...che state facendo?

Luigi-ah proprio di te avrei bisogno...me lo faresti un favore?

Annunziata. - Don Luigino scherzate! ... con tutto quello che fate per me...cosa posso fare per voi?

Luigi-guarda questo cappotto saresti capace di rivoltarlo...dietro la stoffa deve essere ancora buona!

Annunziata- fatemi vedere *(prende il cappotto lo rovescia stacca un po' di fodera)* ...Don luigino io il cappotto ve li rivolterei molto volentieri ma dietro è più liso che davanti...mi dispiace dirvelo ma è proprio da buttare!

Luigi-ma che buttare! Questo è un ricordo di famiglia!

Annunziata-scusate non vi volevo offendere....

Luigi- Non ti preoccupare Nunziatina sei una brava ragazza...piuttosto hai imparato la canzone che ti ho dato? ...Quella è veramente bella per partecipare al festival di della canzone napoletana...tu tieni una bella voce... graziosa e intonata...sicuramente ci sarà qualcuno che ti noterà...e non escludo che venga il mio amico Salvatore Di Capua che lavora per la Ricordi e magari te lo presento...quello è un pezzo grosso sai! se gli piaci...

Annunziata- Don Luigi vi devo dire una cosa....

Luigi - Cosa! non mi dire che quel disgraziato di Vincenzo ti ha convinta a cantare ...*(ironico)* diciamo urlare quella roba americana! Quello lo devi lasciar perdere...è un poco di buono...

Annunziata- No ma che avete capito ... neppure a me piace la roba americana ... però non capisco perché dite che Vincenzo è un poco di buono...

Luigi- gli americani...mannaggia...sono stati la rovina della vita mia! Nunziati' io ti voglio bene come a una figlia e. Non vorrei che lo fossero anche per te...il tuo Vincenzo non mi piace proprio perché fa l'americano...ma non vedi come si veste... come cammina...

insomma a me non mi piace! *(perentorio)*...

Gli americani...quando la musica napoletana era famosa in tutta Europa...erano animali con le piume in testa che al massimo ululavano come i lupi...ma vuoi scherzare! Noi teniamo una tradizione plurisecolare e loro che fanno? Lo swing...il jazz...musica per trogloditi. Macché musica quello è rumore...dove sta la melodia che a noi ci ha resi famosi in tutto il mondo?

Annunziata-ma voi avete detto che sono stati la vostra rovina...chi quelli con le piume in testa? e come hanno fatto? *(ride)*

Luigi-Nunziati' non scherzare. Io vengo da una famiglia di musicisti...mio nonno era compositore, mio padre primo trombone....

Annunziata-e voi il secondo trombone...

Luigi-si tu ridi...ma la mia è stata una vera tragedia...ero bravo promettevo bene...tenevo quindici anni e già suonavo al San Carlo...ero anche un bel ragazzo...lo so fai fatica a crederci ma mo' ti faccio vedere che io bugie non le dico (*si avvicina alla credenza e prende un pacchetto di fotografie*)vedi questo era mio nonno e a fianco ci sta mio padre...

Annunziata-il trombone...

Luigi-(*Finge di non aver sentito*)e questo sono io...ero ancora studente al Conservatorio...pensavo solo alla musica volevo diventare direttore d'orchestra...e intanto gli anni passavano...

Annunziata-fate vedere fate vedere...eh sì eravate proprio un bel giovanotto...io non vi avrei mai tradito don Luigino!

Luigi-Non per niente piacevo...ma... come ti ho detto...tenevo solo una grande ambizione...poi mi sono incapricciato di una bella ragazza...si pure lei cantava bene...bella mora...e due occhi neri neri come la pece e più giovane di me di dieci anni...che ti devo dire...tutti i miei sogni passarono in secondo piano ..avevo già più di trent'anni e mi comportavo come un ragazzino...tutte le sere sotto al suo balcone....

Annunziata-a far la serenata col trombone....

Luigi-ah ma sei veramente impertinente...ridi sulle disgrazie mie!

Annunziata-Don luigi scusate...ma vi voglio bene. Non mi stancherei mai di ascoltarvi... raccontate raccontate . . . vi prego

Luigi- beh per fartela breve la sposai e mannaggia. Le feci pure studiare canto...quel tarlo di diventare famoso non me lo ero ancora fatto passare...mi vedevo dirigerla in tutti i più grandi teatri...e invece ci fu la guerra. Persi il lavoro...chi andava a teatro sotto i bombardamenti? Poi arrivarono gli americani...per rimediare quattro lire ci eravamo adattati a fare il varietà... lei faceva la sciantosa...e io suonavo...se dici il trombone t'ammollo uno schiaffone....

Annunziata-no no raccontate vi prego!

Luigi-una sera venne a teatro un tenente della marina americana...la sera dopo si ripresentò e si ripresentò e ripresentò...io me ne ero accorto che si lanciavano certe occhiate di fuoco...e se ne erano accorti pure gli altri attori della compagnia....diventai gelosissimo...le facevo gli interrogatori lei negava e più negava più mi convincevo che mi tradiva...le resi la vita un inferno...forse se le avessi creduto...macché era una traditrice...un giorno mi disse Luigi io me ne vado...non sopporto più questa tua folle gelosia...e dove te ne vai con l'americano? Dissi...e lei sfrontatamente... si io e John ce ne andiamo in Texas...addio Luigi...non prese niente... poche cose sue...sbattè la porta e non la vidi più. Da quel giorno la mia vita è finita...fui richiamato al San Carlo...ma non ci stavo con la testa...per cui fui licenziato...discesi tutta la gerarchia dei teatri e mo' faccio il posteggiatore nei ristoranti....

Entra in scena la nipote di Luigi: Giuseppina.

Giuseppina- zio ... mamma mi ha detto di portarvi il caffè...

Luigi-ah brava... così domani mi bevo una bella tazzulella di caffè caldo...

Giuseppina- mamma ha detto anche di andare in cantina a vedere se la sua bicicletta l'avete voi...

Luigi- Nunziatiò...io ti ho raccontato i miei guai...ma tu non i hai detto perché non ti sei imparata la canzone....

Annunziata-Don luigino...mi vergogno...venite qua. Ve lo dico in un orecchio (*Luigi si avvicina*) ...io non saccio leggere....

Luigi-ma come...sei analfabeta e vuoi diventare una cantante? E adesso me lo dici? ...va bene vorrà dire che farò anche il maestro elementare...

Giuseppina-zio... la mamma ha bisogno urgentemente della bicicletta...

Luigi-ho capito...ho capito...e facciamoci un'altra rampa di scale...Nunziati...domani presentati con un bel quaderno...

Annunziata-Che Dio vi benedica

Giuseppina(*eccitata*)-Nunziati ...tu domani ci vieni alla festa di Piedigrotta?

Annunziata-certo che ci vengo c'è la serata danzante...mi accompagna Vincenzo...

Giuseppina-(*delusa*)...e non ci puoi venire da sola con me?

Annunziata-perché?

Giuseppina-Funiculi funiculà...ci sta pure Gianni Rock....

Annunziata-Allora?

Giuseppina-Mi piace assai...tu lo conosci...me lo puoi presentare...

Annunziata-quello è uno sbruffone...Vincenzo dice che di rock tiene solo il nome d'arte....

Giuseppina-e che me ne importa a me del rock ... guarda ha già le foto stampate...quant'è bello...almeno un autografo me lo puoi fare avere...

Annunziata-terrà anche le foto stampate...ma fuori di Napoli non lo conosce nessuno...

Giuseppina-e a te non ti conoscono neanche a Napoli...ignorante analfabeta ma chi ti credi di essere?

Annunziata-la ragazza che piace pure a Gianni Rock....

Giuseppina- sei una poco di buono. Ecco perché non hai amiche....io alla festa ci vado lo stesso...

Annunziata-pure io...ti saluto Giuseppina...Don Luigi... io vadoooooo

Giuseppina...vai vai ... che te lo saluto io zio Luigi.....

III scena

Festa Di Piedigrotta...Balli Canti E Gelosia.

Funiculi funicula orchestra e ballo

Giuseppina incontra Francesca.

Giuseppina-Ciao Francesca dove stai andando? Ti posso accompagnare?

Francesca-Sto andando a portare questo pacco alla signora Apicella...quella vuole che i vestiti a casa glieli porti sempre io...così donna Assunta la deve accontentare....

Giuseppina-certo che la deve accontentare...la signora Apicella tiene il marito molto ricco....

Francesca-oh sì .. è la nostra migliore cliente...

Giuseppina-e Donna Assunta non si può permettere di dirle di no...

Francesca-sì ma perché proprio io?

Giuseppina-perché tu sei buona...non sei pettegola e cose brutte non le dici su nessuno...però io ti dico che non si può sempre perdonare...Annunziata. Io non la sopporto proprio...un favore non te lo fa neanche se crepi...e dire che mio zio l'aiuta tanto....

Francesca-sì ma Annunziata ne parla sempre bene...Don Luigino di qua... Don Luigino di là... pare proprio che gli voglia bene...come una figlia...

Giuseppina-ma quale figlia...Annunziata si è messa in testa di fare la cantante... e mio zio...anche se per colpa di quella sciantosa di sua moglie. ..è un poveraccio.. ancora qualche conoscenza la tiene... e poi...Annunziata è ignorante...ha bisogno di qualcuno che la istruisca...e lei lo sa...poi è capace di dire che mio zio Don Luigi le fa compassione...

Francesca-veramente questo non l'ha mai detto...

Giuseppina-e che ti avevo detto ...sei troppo buona...senti...ci verresti con me alla festa di Piedigrotta? ...sei bella...se ti truccassi un po' saresti anche più bella di Annunziata...ma non ci tieni proprio a trovarti un fidanzato?

Francesca-no...io non credo che mi sposerò...anzi credo di essere già sposata...

Giuseppina-e con chi? (*stupefatta*)

Francesca-con chi ci ama tutti...appena i miei fratellini non avranno più bisogno di me ... ce ne saranno altri...che potrò aiutare...senti mi dispiace ma io alla festa di Piedigrotta non ci posso venire...perché non ci vai con Iolanda...tiene un sacco di amici...

Giuseppina-anche un sacco di arie... se per questo... (*un po' delusa*) e dove la trovo?

Francesca-alla sera va sempre a studiare alla sezione del partito dei quartieri spagnoli...vedrai lei ci viene alla festa di Piedigrotta...

Giuseppina-eh lo so che ci viene...e ci vengono pure gli spasimanti di Annunziata...

Francesca-Ciao Giuseppina...divertiti...e non stare sempre a pensar male

Giuseppina-va bene ciao...però ti saresti divertita...Gianni Rock piace a tutte...diventerà famoso. Lo so...e Annunziata ci creperà di invidia...se ne va ridendo. (*escono di scena*)

Entra in scena Vincenzo...dalla strada chiama Annunziata...

Vincenzo-Nunziati' ti decidi a scendere o qua ci passiamo tutta la serata...

Annunziata- (*fuori scena*) arrivo... arrivo...il solito gentiluomo...mannaggia a me che ho accettato di venire alla festa con te...

Vincenzo-ha parlato la nobildonna!

Entra in scena Annunziata

Vincenzo-Nunziati' quanto sei bella...tutti mi devono invidiare stasera....

Annunziata-eh lo so io chi vorresti che ti invidiasse stasera...

Vincenzo-quel pallone gonfiato di Gianni Rock...ah...tu non mi conosci proprio...

Annunziata--sì ma intanto lui guadagna un sacco di soldi e c'ha tutte le smorfiose che gli girano intorno....

Vincenzo -Nunziati' ... per una volta...fammi un piacere... pensiamo a divertirvi...

Annunziata-si stasera voglio solo ballare...ah già mi sono imparata i passi del mambo... quanto mi piace!

Escono di scena.

Entra in scena il presentatore....

Presentatore-questa sarà una festa speciale ...signore e signori divertitevi con la nostra splendida orchestra e dopo.... una gradita sorpresa....

Entrano in scena coppie di ballerini tra cui Annunziata e Vincenzo...in sottofondo un lento...

BRANO LENTO

Annunziata-Vincenzo mi porteresti una granita tengo un po' di sete...

Vincenzo- agli ordini mia damigella.

Un giovanotto si avvicina ad Annunziata....

Giovanotto-Signorina permette questo ballo...

Annunziata- no guardi sto aspettando....

(torna Vincenzo)

Vincenzo- Ehi tu che vuoi dalla mia fidanzata?

Annunziata-ma quale fidanzata...grazie per l'invito...andiamo

(ballano) Il giovanotto si fa audace durante il ballo la stringe a sé

Annunziata- ehi...ma per chi mi hai preso...e lasciami....

A queste parole entra in scena Vincenzo

Vincenzo-togli le immediatamente le mani di dosso farabutto

Giovanotto- *(tira fuori il coltello a serramanico)* cerchi rogne?

Stanno per prendersi a pugni ma arrivano due carabinieri li dividono...

Carabiniere parlante-seguitemi immediatamente in Questura e non fate storie....

(l'altro li ammanetta)

Presentatore-*(Rivolto agli orchestrali)* presto attaccate con il mambo

Carabinieri portano via Vincenzo e l'altro ...anche Annunziata esce di scena piangendo....

MAMBO BALLERINI TRACCIA N

Dopo il mambo escono di scena i ballerini.

Rientra in scena il presentatore

Presentatore-e ora la gradita sorpresa...il nostro Gianni Rock...già selezionato per partecipare al festival di Sanremo canterà per voi una canzone che presto tutta l'Italia canterà...ma si avete capito ... Signore e Signori Gianni Rock canterà per voi il famoso brano" It's now or never"

Applausoentra in scena Gianni Rock canta e poi a poi applauso.

Scena IV

VERSI DI VENDITORI RUMORE FOLLA BRANI NAPOLI AMBIENTE TRACCIA

L'azione si svolge nella sezione del P.C.I dei quartieri spagnoli. Iolanda sta studiando

Iolanda-Gallia est omnis divisa in partes tres, quarum unam incolunt Belgae...(rivolta a se stessa)
Iolanda sveglia! Almeno leggi correttamente!. oggi non ci sto proprio con la testa...andiamo avanti....
aliam Aquitani, tertiam qui ipsorum lingua Celtae, nostra Galli appellantur.....(legge ad alta voce ed
in modo stentato) allora vediamo. Si dovrebbe tradurre così...la gallia è...boh non mi ricordo cosa vuol
dire omnis.....andiamo avanti...divisa in tre parti....in una vivono i belgi...nooooooo nella prima vivono
i belgi....aliam...sarà la seconda... che è abitata dagli Aquitani...e la terza?....non ci capisco più
niente...non ce la farò mai ad imparare sto latino...ma gli articoli gli facevano proprio così schifo...ma
che so tutte ste declinazioni.....

Carmela entra in scena trafelata

Carmela-Iolanda Iolanda è successa una cosa terribile!

Iolanda-calma Carmela....siediti che ti è successo....vuoi un po' d'acqua?

Carmela-si grazie...(beve....poi si mette le mani sugli occhi) che disgrazia! Che disgrazia!

Iolanda-quale disgrazia?

Carmela comincia a raccontare....

Carmela-tu e Annunziata siete andate via prima di me dalla sartoria stasera

Iolanda-si lo so so donna Assunta ti ha detto di restare...

Carmela-Già...mi ha detto (*imita donna Assunta*)” Carmela aspetta. Io e te dobbiamo parlare” ...e io....
va bene donna Assunta...che mi dovete dire...” tuo marito mi ha chiesto degli altri soldi...gli ho detto
che finché non mi saldate soldi non ce ne sono....allora lui ha tirato fuori sta catenella”...mi ha
detto...è tua?...io non sapevo che dire...oro in casa mia non ce ne sta più...ci siamo pignorato
tutto...ma quella disgraziata ha capito tutto... si è messa ad urlare...e mi ha tirato in faccia la
catenella...”la roba rubata non la tratto ...un ladro ti sei sposata. Un ladro.... .urlava urlava e io
piangevo.....poi.... non vedendomi tornare...è arrivato il mio Gennarino...gli è andato il sangue alla
testa.... (*si copre nuovamente gli occhi*)

Iolanda-fatti coraggio dimmi che è successo....

Carmela(*si asciuga le lacrime*)come una furia si è avventato su donna Assunta...l'ha presa per la
gola...”strozzina strozzina...sei la rovina della mia famiglia...ti ammazzo ti ammazzo....era pazzo e
stringeva sempre di più....poi è arrivato il compare di donna Assunta....don Michele...ha preso di
spalle il mio povero Gennarino l'ha buttato a terra e giù calci e botte....(*si mette ancora le mani sugli
occhi*).....donna Assunta è scappata in casa ...ha chiamato i carabinieri ...e adesso Gennarino è
carcerato...e io non so cosa fare...donna Assunta non mi vuole più alla sartoria....

Iolanda-mi fai compassione...ma come fai a difendere ancora Gennarino?...è un ladro...è lui la rovina
della vita tua...dovresti essere felice che è in carcere....adesso devi lasciarlo....torna con tuo figlio dai
tuoi genitori....ecco quello che devi fare...devi essere contenta....ti sei liberata di quello sfruttatore....

Carmela-io a Gennarino gli voglio bene...è il padre di mio figlio....

Iolanda-Gennarino è soltanto un poco di buono...e per me....tu sei scema....pensa a tuo figlio...a chi
l'hai lasciato?

Carmela-è dalle suore...

Iolanda-invece dovrebbe essere con sua madre e i nonni...ma a tuo figlio gli vuoi almeno un po' di
bene'?

Carmela-è la vita mia...come puoi dire che non gli voglio bene....

Iolanda-se è vero che vuoi bene a tuo figlio lascia Gennarino...hai capito...lascialooooo!

Entra in scena Annunziata

Annunziata-Carmela che ci fai tu qua?

Iolanda-e tu?

Annunziata-lo ho novità...novità grosse!

Iolanda-se vuoi parlare di Carmela sei in ritardo...so già tutto!

Annunziata-eh già io vengo qua per parlare di Carmela...figuriamoci! È di donna Assunta che vi devo dire delle cose...

Carmela-che altro ha fatto?

Annunziata-Come che altro'? Va bene ..mo' vi dico quello che ho saputo...donna Assunta si è presa un tale spavento che ha deciso di vendere l'attività a don Michele...poi ha chiamato il figlio....quello che è andato al nord con i partigiani....mo è diventato un pezzo grosso della politica e ha mandato qualcuno a prendere donna Assunta...avete capito. Donna Assunta se n'è andata....

Iolanda-e adesso che faremo?

Annunziata-come che faremo! Ci troveremo un altro lavoro...donna Assunta ci sfruttava...però abbiamo imparato un mestiere....la signora Apicella dove le trova delle sarte che la sappiano accontentare come noi?

Iolanda-hai ragione...vai avanti....

Annunziata-don Michele ha rilevato l'attività per la vedova Coccozza...la sua amante....Vincenzo ci ha già parlato e vi ha assunto tutte e tre....

Iolanda-tutte e tre...e tu che farai?

Annunziata-io stasera ho le prove per cantare al festival di Napoli...don luigino mi ha fatto passare...poi...con un po' di fortuna...si vedrà...

Iolanda-beh...tu ti dai un sacco di arie...quest'altra è una scema...però siete brave ragazze. Vi voglio bene...

Annunziata-allora venite a vedere le prove stasera....vi divertirete.....

Iolanda-ma sì hai ragione...sta deficiente si può portare il bambino?

Annunziata-basta che non strilli più di me (*ride*)

Carmela-Francesca deve venire anche Francesca!

Iolanda-certo...Carmela valla a chiamare tu. Così ti fai un altro pianterello con lei....

Annunziata-quale piantò?

Iolanda-niente...acqua passata...vero Carme'

Carmela (*con tono dimesso*) sì

Annunziata-allora ci vediamo stasera...al teatro Diana...mi raccomando non mancate!

Escono tutte ed entra in scena il presentatore...

Presentatore-allora ragazzi...ora si prova il balletto poi ...proveranno i cantanti...silenzio! si prova!

**LA RUMBA DEI SCUGNIZZI BALLETO CANTA MATTIA BASE
ORCHESTRA TRACCIA N.**

Scena n° V

Trattative... e gelosia...

*La scena si svolge in teatro dopo lo spettacolo
Entra in scena il presentatore; cerca una sedia e le sigarette.*

Presentatore-mannaggia che faticaccia... sono stanco morto...mo' dove ho cacciato ste sigarette...
(*si fruga nelle tasche...ma non le trova*) ...e va bene si vede che non è giornata... me ne andrei volentieri a letto...e invece dicono" beato voi che siete sempre allegro e fate un mestiere divertente...a calci li prenderei sti disgraziati!"

Mo'... quando si decide a venire...proprio dopo lo spettacolo mi doveva dare appuntamento? Che ha! paura che gli scappino i cantanti? Beh ...con i tempi che corrono...direi proprio di sì...basta che abbiano appena messo il piede fuori dall'anonimato perché si sentano dei divi...mannaggia a loro.... (*entra in scena Raffaele*)

Raffaele-ehi bruno sono arrivato...qua non si vede niente...dove sei?

Bruno- Sali sul palco. Le luci per te non ci sono...si accendono solo per le star! (*ride*)

Raffaele-se mi spezzo una gamba te la faccio pagare...

Bruno-a chi? Non tengo una lira... se mi rovesci a testa in giù saltano fuori soltanto cambiali...fatti pagare da Gianni Rock...quello ormai ha preso il volo...e pensare che fino a qualche mese fa era un morto di fame...

Raffaele-la miseria si fa presto a scordarla...come la riconoscenza...

Bruno-ah pure lui ti ha lasciato...e sotto quale casa discografica è passato...la Ricordi...la RCA?

Raffaele-no sta ancora con la Jolly...tiene una bella voce ...ma non ha il fiuto per gli affari...è un bambinone...si accontenta delle caramelle....

Bruno-per ora....

Raffaele-sei sempre molto incoraggiante...sì per ora...infatti sono venuto per comprargli la caramella...mannaggia a lui...

Bruno-eh lo sapevo...ma non credevi che fossi caduto così in basso...pensavo che venissi per **Angela**...che donna! E che voce!

Raffaele-Angela...non è ancora sotto contratto? (*gli si illuminano gli occhi*)

Bruno-spegni i tuoi ardenti desideri...quella sta già sotto contratto con la R.C.A..e che pensavi che si lasciassero scappare una miniera d'oro! ...(*ride*)

Raffaele-già. E tu ci avrai avuto il tuo bel tornaconto...vero'?

Bruno-non prenderti troppa confidenza amico...io a te non ti devo niente e se mi scocci può essere pure che me ne vado....

Raffaele Aspetta...stavo scherzando...e che brutto carattere che tieni...senti mi devi fare la mediazione con Annunziata...però adesso non tengo soldi...ti pagherò con i primi incassi....

Bruno-ma quali incassi...quella non funziona...si è bella...ma l'hai sentita cantare? Ma neanche al Napoli ieri oggi e domani...se la pigliano...sai chi è Luigino Capece?

Raffaele-un morto di fame...e allora?

Bruno -morto di fame si...ma uomo d'onore...pensa che la moglie che se n'era andata con un tenente americano è morta e aveva espresso al marito il desiderio di tornare a Napoli...poverella da viva non ci è riuscita...ma l'americano. Per rispettare la sua volontà si è messo in contatto con don Luigino...voleva pagargli il disturbo per andare a prendere le ceneri...ma don Luigino ha rifiutato...il rione ha fatto una colletta ed è partito per il Kansas...non è riuscito a tenersela stretta quando era viva....

Raffaele-e mo' se la tiene stretta da morta...ma che c'entra con Annunziata?

Bruno-come che c'entra? ...è la sua protetta...mo' sei fortunato che è in America...perché Annunziata fa solo quello che dice don Luigino...e se fosse qua...manco col binocolo la farebbe vedere a te e a Gianni Rock...la caramella che sei venuto a comprare per lui è Annunziata vero?

Raffaele-e che ci devo fare...si conoscono da quando erano bambini ...con tutte le donne che può avere si è incapricciato di quella ... sta capa tosta...alla Jolly ho fatto credere che ci si possa lavorare...mo' vediamo....

Bruno- e perché no...bella è bella...va bene ti faccio avere un appuntamento le dico..."sei piaciuta"... me la giro un po' e te la mando....però ricevila nella hall di un buon albergo....è una ragazza seria...e non è neanche stupida capito!

Raffaele-con i guai che tengo chi ci pensa alle donne....

Escono di scena

Entra in scena Annunziata

Annunziata-ci fosse stato don Luigino...mi avrebbe accompagnato lui...dov'è sto hotel lungomare...io qua a basso non ci sono mai venuta...ah eccolo (*esce di scena*)

Entra in scena Raffaele ed un inserviente dell'hotel

Raffaele-ho in appuntamento con una signorina...dille che la sto aspettando al bar...

(si va a sedere ad un tavolino).

Inserviente-certo signore....

Rientra in scena Annunziata....

Annunziata-scusi...ehm ho un appuntamento con il signor Murolo ...Raffaele Murolo...

Inserviente. Si...è il signore al bar...la sta aspettando....

Annunziata si avvicina al tavolino di Raffaele ... che si alza...

Annunziata- Buongiorno...sono Ruotolo Annunziata...

Raffaele- e che siamo in caserma

Annunziata- veramente non capisco...

Raffaele— Ruotolo Annunziata a rapporto (*ride*) quanto sei ignorante... Annunziata... non sei un guaglione che si presenta alla leva...andiamo...già tieni un nome terribile ...poi solo nell'esercito si dice prima il cognome e poi il nome....

Annunziata-ho capito ...fa per andarsene...

Raffaele---ehi aspetta...non volevo mortificarti...ti ho vista al festival di Napoli...tieni una bella voce...ti ho segnalata alla mia casa discografica...la Jolly...però devi imparare come si comporta una vera signora...senti domani firmiamo il contratto davanti al notaio...fidati ...sono nel settore da un bel po' di tempo....

Annunziata-va bene signor Raffaele...io imparo alla svelta però...se per lei va bene vorrei aspettare qualche giorno per decidere...mi sentirei più sicura sapendo cosa ne pensa....

Raffaele-don Luigino Capece vero'? mi dispiace ma io non ho tempo da perdere...e poi ragazza...i tempi di don Luigino sono passati...i giovani vogliono canzoni moderne....dico bene?

Annunziata-va bene...allora...a domani.

Escono di scena.

Entra in scena Vincenzo...

Vincenzo- matta matta...ma guarda di chi si va a fidare. Per fortuna che l'ho saputo speriamo che non abbia firmato nulla di compromettente....

Entra in scena Annunziata

Annunziata-Vince' che ci fai qua?

Annunziata-Tu che ci fai...per fortuna forse sono arrivato in tempo...ma proprio con quei disgraziati della Jolly ti vuoi mettere'?

Annunziata-e tu come fai a saperlo'?

Vincenzo-ma se volevi un contratto. Me lo dovevi dire...ma possibile che non ti sia accorta che io da donna Assunta ci venivo solo per te...ma il mio nome sulle locandine dei night l'hai mai letto o no?... già dimenticavo che sei pure analfabeta....

Annunziata -ma che ti sei messo in testa...che vuoi da me? Tu non mi puoi comandare quello che devo fare o non devo fare ... sì lo so quello che sei...un cafone che non sopporta che una donna possa avere per la testa il successo...solo tu sei l'artista...don Luigino un povero disgraziato...Gianni

Rock un deficiente e io l'ignorante cretina che si lascia abbindolare.....vattene Vince' vattene....non voglio vederti mai più ...hai capito?

Vincenzo-ma si hai ragione...ho sbagliato tutto con te...però ricordatelo...io ti voglio bene veramente...

Annunziata-e se il tuo bene è questo ...allora non lo voglio...non lo voglioooooo!

(scappa in lacrime)

Resta in scena Vincenzo

CANTO (GELOSIA APPASSIONATA) ANDREA **TU SI NA COSA GRANDE TRACCIA N**

Scena VI

Annunziata e Raffaele si incontrano per modificare L'immagine della cantante. Raffaele è in scena al telefono cerca di convincere i dirigenti della Jolly di aver una buona coppia per Sanremo.

Raffaele-quando ho scoperto Gianni Rock mi avete pure fatto i complimenti...mi avete detto che ho fiuto per i talenti...allora datemi ancora la possibilità di dimostrarvi che questo fiuto ce l'ho ancora ... non credete che la ragazza possa sfondare? Ma vi sbagliate...mo' ci penso io...sì lo so ha un'impostazione antica...ma questo è il mio mestiere...trasformare i diamanti grezzi in pietre preziose...e poi che vi devo dire se la ragazza non me la porto a Sanremo è capace che Gianni Rock ci vada con un'altra casa discografica...(annuisce) sissignore le cose stanno proprio così.

O prendiamo la coppia...o il merlo ci scappa.

Si ...Si ... state tranquillo... me li lavoro io... (*Mette giù il telefono*).

(*parla fra sé*) ...Già...un miracolo ci vorrebbe per far sfondare quella cafona...

(*Entra in scena Annunziata con abiti alla moda*)

Annunziata-Don Raffaele ...Buongiorno...

Raffaele – mo' te lo dico per l'ultima volta...tu sto Don te lo devi proprio dimenticare...al nord non si usa...se tu mi chiami Don Raffaele mi prendono per un mafioso...hai capito?

Annunziata-aggio capito....

Raffaele –(perde la pazienza)Allora tu proprio ce l'hai con me?...va bbuo' ...levami una curiosità....da dove è saltato fuori sto nome Luisa Dardi...suona bene mi piace...non sembra meridionale e Dardi è corto e d'effetto...brava!

Annunziata-allora siete contento! Luisa è un omaggio a Don Luigino e Dardi era la maestra che in prima elementare... perché poi non ci sono più andata...diceva sempre io a voi napoletani non vi capisco!

Raffaele –e aveva ragione! domani si parte...tutto bene con la maestra di canto che ti ho trovato?

Annunziata-si ...si...

Raffaele –che è stu' si... sì dimesso...allegria vai a fare i bagagli...io tengo un sacco di cose da sbrigare....

Escono di scena

Slide di Sanremo e jingle

Interno del casinò diversi tavoli da poker...in scena Gianni Rock sta perdendo un sacco di soldi..al tavolo tre figuranti...e carte...ad un altro tavolo Angela e altri due figuranti ...e a un altro tavolo

Annunziata ...Raffaele e un figurante.

Gianni Rock si alza dal tavolo

Gianni Rock-signori complimenti...per stasera direi che mi avete spennato abbastanza...io lascio... (Si avvicina al maestro di musica)...maestro conoscete.....?

Maestro-si ma è vecchia!

Gianni Rock-(perentorio)ma chi se ne frega! è bella...

BRANO TRACCIA N

(l'orchestra suona un lento) Gianni si avvicina al tavolo in cui c'è Annunziata

Gianni Rock- Signorina permette questo ballo?

Annunziata guarda Raffaele che annuisce ...si alza e i due cominciano a ballare il lento

Gianni Rock- Nunziati' ...sei bellissima!

Annunziata – (*imbarazzata cerca di darsi un contegno*)....adesso non mi chiamo più Annunziata...come le popolane....sono Luisa Dardi....

Gianni Rock-ma lo so...sottolinea il nome...Lu..i..sa...Dar..di!...magnifico! una pugnalata diretta al mio cuore! ma non darti tutte queste arie...non ne hai bisogno....

Annunziata-(ride) senti senti... chi parla di arie....

Gianni Rock-Non scherzo...qua...recitiamo tutti...la vedi Angela? ... anche lei recita...il ruolo della diva...

Annunziata –beh...se lo può permettere...lei è veramente brava!

Gianni Rock-Luisa Dardi...sei ancora la mia Nunziatina ...ingenua e simpatica...sai chi è veramente Angela? ...l'amante del commendator Ragusa...eh già ...quello dei cioccolatini che ti piacciono tanto.....ride...Angela era la figlia della sua cameriera...lui l'ha adocchiata....è adesso fa la diva....ma noi...noi non dobbiamo dimenticarci mai chi siamo veramente....hai capito?

Annunziata- (*seria*)si Giovanni di Pasquale... credo di aver capito...

Un figurante si avvicina a Gianni che riprende subito la sua aria da smargiasso...gli sussurra qualcosa all'orecchio...

Gianni Rock-ah che disdetta! Questo signore mi ha ricordato un impegno inderogabile...signorina Dardi posso avere l'onore di rivederla domani?

Annunziata.-certo.... A domani (torna *al tavolo*)

Gianni Rock- *rivolto al figurante*...se mi tiri uno scherzo te la faccio pagare cara...capito?

Escono di scena insieme....

Annunziata- Signori ... se permettete...vorrei andare a riposare un po'

*esce di scena ... l'orchestra riprende il motivo richiesto da Gianni
tutti escono di scena.*

BRANO LENTO TRACCIA NUMERO

Scena VII

Canzoni e corruzione

Gianni Rock attende Annunziata in un bar sorseggiando un whisky...

Entra in scena Annunziata

Annunziata-ti ho fatto aspettare?

Gianni Rock- no... sono appena arrivato anch'io.

Annunziata-sono emozionatissima...ancora non ci credo...chissà come andrà a finire questa avventura...

Gianni Rock-questo non è un mistero per nessuno...escluso il pubblico. Ovviamente...

Annunziata-che vuoi dire?

Gianni Rock- va bbuo'...mo' ti racconto il festival...dunque la Fonit Cetra si è assicurata la vittoria...quindi Angela è il cavallo vincente...siccome la Fonit ha messo gli occhi anche su un certo Gianni rock...arriverà secondo...e quest'altro anno primo...fine della avventura...

Annunziata-ah...e Luisa dardi come si piazza?

Gianni Rock-questo dipende da lei...dovrebbe farsi notare...farsi vedere molto in compagnia di Gianni Rock...sono sicuro che il festival sia un'ottima vetrina...

Annunziata-che stupida...sono proprio una stupida ... chissà cosa mi ero messa in testa

(fa per andarsene ma Gianni si alza e la trattiene)

Gianni Rock-aspetta...quello che ti ho detto ieri è vero...sai chi c'è dietro a questa maschera di boria e di cinismo?

Annunziata-no...dimmelo tu!

Gianni Rock-la miseria...i soprusi...la cattiveria...non avevo neanche sette anni e già mio padre mi aveva venduto...portavo i caffè ai signori...quel vassoio ..non so neanche io come facessi a tenerlo in mano...sembrava un macigno...una sera...mentre i miei fratelli si facevano il bagno. Io ...che non sapevo nuotare...mi accovacciai su uno scoglio ad aspettarli...e mi misi a cantare...Munastero e Santa Chiara...beh un signore mi lanciò cento lire...ma non feci in tempo a raccogliere...mio fratello maggiore le aveva già prese...e aveva fiutato pure l'affare...non ci furono più bagni.. mi portavano presso i ristoranti alla moda e mi dicevano ...canta o son mazzate ...e io cantavo...i signori erano generosi...lo venne a sapere pure mio padre e ci prese tutti quanti a cinghiate...i soldi li voleva lui.. per andare a bere ...e più beveva e più diventava cattivo...pensavo che la mia voce fosse la mia maledizione...invece ... una sera un barbiere mi notò e diede una bella sommetta a mio padreera talmente ubriaco da non essersi accorto di essersi venduto la gallina dalle uova d'oro...il barbiere mi teneva a bottega e mi faceva cantare...a me ...cresciuto a schiaffi e calci nel sedere ...sembrava un sant'uomo...poi sono cresciuto e mi sono comprato la libertà...come uno schiavo negro...grazie a questa voce...ora dimmi...chi è il cattivo in questa storia?

Annunziata- anch'io sono cresciuta nella miseria...ma ci volevamo bene...

Gianni Rock-lo so...tu non hai idea di quanto io invidiassi te e i tuoi fratelli...

-però hai ragione...ad essere schifata da questo mondo...io ci sto e mi prendo la mia vendetta...mo' i calci e i pugni li tira Giovanni...però a te non voglio farti del male...avrei dovuto lasciarti andare prima...

Annunziata-per continuare a fare la figura della scema? ...hai ragione...mo' anch'io sto in vetrina e vediamo cosa succede

Gianni Rock-non prendermi troppo sul serio...è vero quel che si dice sono uno che gioca molto beve molto...non sono affidabile...

Annunziata-però con me sei stato sincero...e questo...anche se fa male...so apprezzarlo...

Entra in scena Vincenzo...

Annunziata- e tu che ci fai qua...

Vincenzo-il mio onesto lavoro...e se posso cerco di toglierti dalle grinfie di questo poco di buono

Annunziata-non ho bisogno di te...mi so proteggere da sola...

Vincenzo-ah lo vedo....

Gianni Rock-Vincenzo...ma non capisci che Annunziata vuole essere libera...più cerchi di tenerla e più lei si allontana da te...Vincè...lasciala in pace...

Annunziata-si lasciatemi in pace...se ne va...

Vincenzo-con te non finisce qua... disgraziato!

Gianni Rock-eh sai che paura mi fai...Vincè...stai dando spettacolo ...è meglio che te ne vai ..il festival comincia domani...

Vincenzo- domani....(*con odio*)

Esce di scena....

Gianni Rock schiocca le dita...si avvicina un ragazzo... gli allunga diecimila lire ed esce di scena. ...il ragazzo si inchina di fronte a tanta generosità ...ed esce di scena.

Scena VIII
Finalmente Sanremo

Siamo al festival entra in scena il presentatore con una corsetta...allarga le braccia...

Bruno -Buonasera....buonasera a tutti voi...buonasera cari amici vicini e lontani....è un grande onore per me presentare la sedicesima edizione del festival della canzone più amato in Italia e...in Europa....si tutta l'Europa ci ascolta...sono sicuro che anche quest'anno Sanremo ci regalerà canzoni che entreranno nella storia ...un applauso alla nostra fantastica orchestra... diretta dal maestro Bonocore...grazie grazie...cheprima di dare l'avvio alla tenzone canora eseguirà per noi un omaggio a colui che ha colorato di blu i nostri sogni... Mimmo Modugnooooooooooooo.....
Vai, Maestroooooooooo

(Eseguita da 4+4 di Nora Orlandi testo di Riccardo Pazzaglia musica di Domenico Modugno)

MERAVIGLIOSO ORCHESTRA BASE TRACCIA

Presentatore-ci siamo amici...è il momento di ascoltare i nostri fantastici cantanti...bellissima...bravissima...ha conquistato i nostri cuori...signore e signori...
(*Più serio*) composto per lei dal grande cantautore Gino Paoli il brano è ... " Il cielo in una stanza
"... Canta Angela...

IL CIELO IN UNA STANZA ORCHESTRA BASE TRACCIA

Presentatore- e dopo tanti big un esordiente...si è presentata al Festival di Napoli ed è stato un trionfo... di... Sergio Bardotti e Peter Seeger".Datemi un Martello " canta l'elegantissima Luisa Dardi
Annunziata canta....

DATEMI UN MARTELLO ORCHESTRA CORO BASE TRACCIA
QUALCHE BALLERINO

Presentatore- ed ora un ospite graditissimo...recede dai successi mietuti su tutta la riviera italiana e francese.....il cantante intrattenitore per eccellenza....signore e signori...Vincenzo Cardamone....stasera ha in serbo per noi una graditissima sorpresa....lasciamola presentare al nostro simpaticissimo ospite.....

(Entra in scena Vincenzo)

Vincenzo- Buonasera...buonasera....ue' brunè...pure tu stai accà....

Presentatore-lo so immeritadamente....

Vincenzo-sempre modesto...eh....mah...(ride)comunque stasera anch'io voglio fare un omaggio ad un mio conterraneo...il grande Carosone ...canterò per voi...ma che ve lo sto a di' già l'avete capito....Maestro...prego...

Vincenzo canta tu vuo' fa l'Americano
ORCHESTRA CORO BALLERINI BASE TRACCIA

Presentatore- è il momento...la rivelazione canora di quest'anno...colui che ha venduto più dischi... Di Guido Maria Ferilli e Antonella Maggio," un Amore così grande" canta Gianni Rock

... UN AMORE COSÌ GRANDE.. ORCHESTRA TRACCIA NO

Presentatore-ormai si è fatto tardi...mi annunciano che la diretta in eurovisione si è conclusa...cari amici non mi resta che salutarvi e sperare che anche quest'anno le nostre canzoni allietino le vostre giornate....viva il festival....viva Sanremo....Signore e Signori...buonanotte....

Scena IX

Prima dello spettacolo...Annunziata è sparita....

Presentatore- ma dove si è cacciata sta disgraziata...tra pochi minuti dobbiamo andare in scena ...e io che figura ci faccio?

Angela-ma io dico...prima fai la furba e cerchi di arrivare al successo facendo la smorfiosa...poi quando ti scoprono ...fai la santarellina e scappi...ma dove andremo a finire ...con questi cantanti improvvisati!

Gianni Rock- senti senti chi ha il coraggio di giudicare...l'amante del commendatore ...ma fammi il piacere....

Angela-cosa sarei io?. ..cafone....

Presentatore-ma piantatela tutti e duee... vediamo di risolvere sta faccenda...Gianni...puoi cantare due canzoni?

Gianni Rock-certo..e che problema c'è....

Angela-c'è il problema che non è corretto...questa è una gara!

Gianni Rock-ma quale gara....

Presentatore-basta...qua decido io...ho tempi precisi da rispettare non ho tempo da perdere con i vostri capricci da prime donne...allora Gianni...diciamo che Luisa Dardi si è sentita male ...e tu canti un brano del repertorio napoletano per non condizionare la gara...va bene?

Gianni Rock-per me va bene...

Angela- io sono una professionista seria...non mi farò certo intimidire da sto bellimbusto....

Presentatore-ancora una parola e me ne vado io...e... allora sì che sono guai per tutti voi...

Gianni Rock-ok Bruno...si fa come dici tu....

Presentatore-allora andiamoci a preparare... si va in scena!

Escono tutti.

Il Cantagiro

Passano immagini del Cantagiro e la Sigla: Azzurro

AZZURRO ORCHESTRA CORO SOLISTI TRACCIA N

Presentatore. Buenasera ragazzi dopo aver fatto tappa nelle più belle piazze di tutta Italia il Cantagiro giunge al traguardo! Chi sarà il vincitore? Lo so lo so...siete ansiosi di sentir cantare i vostri beniamini...per cui... bando alle ciance... inizia l'ultima volata...

....di Paolo Limiti Mogol, , "La Voce del Silenzio", arrangiamento musicale viene affidato al maestro Elio Isola....canta Gianni Rock...

LA VOCE DEL SILENZIO", TRACCIA N ORCHESTRA

Presentatore ora è il turno di un'altra cantante che ha fatto breccia nei nostri cuori...

Di Daniele Pace - Mario Panzeri - Luciano Beretta -Miki Del Prete "Nessuno mi può giudicare" ... canta Angela

NESSUNO MI PUO' GIUDICARE....ORCHESTRA CORO TRACCIA N

Presentatore-ora sarebbe stato il turno di una delle nostre favorite...ma. ...capita anche ai fuoriclasse... la nostra Luisa Dardi...ha avuto un piccolo incidente...calma ragazzi nulla di grave...penso che accoglierete sicuramente con entusiasmo il nostro Gianni Rock che ci canterà un brano a lui particolarmente caro...

scritta e musicata nel 1951 da Totò Malafemmena...canta Gianni Rock...

MALAFEMMENA TRACCIA NO

Presentatore- cari ragazzi anche per quest'anno il nostro spettacolo termina in questa bella piazza di Roma....grazie per il vostro caloroso entusiasmo...buonanotteeeeeciao Romaaaaa.

Stazione Termini.

Voce fuori campo o registrata. E' in arrivo sul primo binario il diretto delle ore 18.30 proveniente da Napoli... E' in arrivo sul primo binario il diretto delle ore 18.30 proveniente da Napoli... i viaggiatori sono pregati di allontanarsi dalla linea gialla

Entra in scena Annunziata.

Annunziata. basta ...basta...me ne ritorno a casa... (*osserva il cartellone delle partenze*)...ore Venti...diretto per Napoli....accidenti mi tocca aspettare un sacco di tempo...

Entra in scena Francesca

Francesca-Annunziata...Annunziata ... ma...che ci fai qua?

Annunziata. (*stupita*) Francesca?

Francesca-che piacere incontrarti...sono successe tante cose dall'ultima volta che ci siamo viste...

Annunziata.già ...sembra trascorso un secolo...

Si siedono su una panchina

Francesca-lo so...ti chiedi cosa ci faccio qua a Roma...vado ad un ritiro spirituale che determinerà il mio futuro...le cose in sartoria sono molto cambiate da quando Donna Assunta se n'è andatail Signore ci ha mandato un angelo...

Annunziata. - chi?

Francesca- si un angelo...la signora Cocozza.... premurosa gentile...veniva in sartoria solo per parlare un po' con noi ...e a portarci le pastarelle...mai un commento...mai una critica ...era sempre allegra e contenta...si rammaricava molto di non aver avuto figli e... diceva che noi lo eravamo diventate... io ero la sua beniamina...un giorno mi ha chiesto per quale motivo non mi vedeva mai con qualche giovanotto...così ..le ho aperto il mio cuore...le ho parlato del mio desiderio di diventare suora missionaria....lei mi ha capita...mi ha dato una bella sommetta...ha trovato un nuovo lavoro a mio padre...ed eccomi qua....ah...ora in sartoria è rimasta solo Carmela...l'avresti mai detto?...Donna Assunta la disprezzava....invece era la più brava di noi...un vero talento!...un giorno la signora Cocozza ha visto i suoi figurini e... sembrava impazzita di gioia...abbiamo subito iniziato a realizzarli...poi è arrivata in sartoria la signora Apicella e ha provato un vestito di Carmela...beh.... per fartela breve ...ora tutte le signore di Napoli vestono abiti della sartoria Cocozza ... presto Carmela rileverà l'azienda...

Annunziata-e lolanda?

Francesca -... lolanda è diventata maestra....lavora anche presso un centro per i diritti della donna....sai è diventata importante nel suo partito...mi sa proprio che alle prossime elezioni la candideranno in parlamento...a Napoli adesso la conoscono tutti....ma tu...non mi hai detto che ci fai qua in stazione?

Annunziata-a me non è andata così bene... sì lo so ...tu i giornaletti di pettegolezzi non li leggi...beh il mio agente...per vendicarsi di Gianni Rock...che ha lasciato la sua casa discografica...ha raccontato ad una giornalista un sacco di bugie su di me e luimi ha diffamata...ora voglio solo tornare a casa...

Francesca- tutto qua...ma ti ricordi quante bugie Giuseppina metteva in giro su di te? e tu ...mica stavi a prendertela!...ti facevi una bella risata e via...ora...sì è vero...io non seguo molto lo spettacolo...però tu piaci molto...le ragazzine comprano i tuoi dischi...si vestono come te...non puoi mollare tutto per dei pettegolezzi...il successo te lo sei guadagnato perché sei brava...con i fatti dimostra che sei stata calunniata...a volte proprio quando le cose sembrano andare proprio male...succede il miracolo! ...com'è stato per me ... Carmela... lolanda

Annunziata- ...non hai idea di quanto mi abbia fatto piacere incontrarti ...si hai ragione...ora mi sento di nuovo me stessa...via da Napoli avevo perso i miei punti di riferimento...ora ho capito cosa devo fare...

Si alzano dalla panchina....

Francesca- ... ti farò avere mie notizie...e tu fammi sapere... ora devo andare...mi raccomando... teniamoci in contatto...

Annunziata-sie' una promessa!....ci scriveremo...a presto e grazie...grazie...anch'io ho incontrato il mio angelo...tu!

Francesca-non dire sciocchezze... ciaoooo

Si abbracciano ed escono di scena.

IMMAGINI DEL CAMBIO GENERAZIONALE

BRANO IL MIO CANTO LIBERO ORCHESTRA CORO TRACCIA N

Sono trascorsi alcuni annila scena si svolge nella sartoria di Carmela...completamente cambiata...in scena manichini..e stoffe...e quattro figuranti che fingono di cucire e tagliare modelli. Tutte indossano la minigonna.

Carmela- più corta quella gonna...adesso vanno di moda sopra al ginocchio (prende delle spille e indica sulla stoffa il segno dell'orlo... una figurante l'ascolta) ... guarda devi tagliare qui.....

(entra in scena lolanda)

lolanda- hehi Carme'...hai ricevuto anche tu questo invito di Annunziata (*sventola una busta*)...tu che fai ci vai?

Carmela- (*si volta ad ascoltare lolanda...le figuranti continuano a lavorare*) sì l'ho ricevuto anch'io... volevo propri telefonarti...io ci andrei...il lavoro i può andare avanti anche senza di me...per qualche giorno...poi dice che ci sarà una bellissima sorpresa....

beh anch'io ho qualche giorno libero...la sorpresa! Forse ho capito qual...anzichi è la **sorpresa!**

Carmela- zitta ...le sorprese non si devono mai anticipare...non stiamo a girarci intornoandiamo e vediamo...

lolanda- Va bene...allora si parte....

Carmela- ragazze facciamo pausa...potete andare...ci si vede oggi pomeriggio....

(Le figuranti escono di scena)

Carmela- vieni in casa...ti offro un caffè...

Escono di scena.....

EPILOGO

Roma. La scena si svolge nel salotto di Annunziata.

Cameriera-signora la sala da pranzo è pronta per gli invitati

Annunziata-ormai dovrebbero arrivare....

Suonano alla porta

Cameriera- Signora...vado ad aprire?

Annunziata-certo che aspetti?

Entrano in scena Carmela e Iolanda

Annunziata - Carmela Iolanda che piacere rivedervi dopo tutti questi anni!

Carmela- Wow - che lusso? - Nunziati' il tempo si è scordato di te...sei bellissima!

Annunziata -troppo buona...grazie di aver accettato il mio invito...

Iolanda- e come si poteva non accettare l'invito della divina Luisa Dardi!

Annunziata-anche voi non siete cambiate per niente...sempre acida la nostra Iolanda! ma ti voglio bene lo stesso!

Iolanda- scherzavo....

Suonano alla porta

EFFETTO SONORO CAMPANELLO PORTA TRACCIA N

Cameriera- signora....

(Non riesce a finire di parlare...entra in scena Francesca...vestita da suora laica)

Francesca-oggi è il giorno più bello della mia vita! ...carissime amiche ... lasciatevi abbracciare.....

(si abbracciano tutte quante)

Francesca-Annunziata...ho fatto un viaggio lunghissimo...mi offriresti qualcosa da bere?

Annunziata- Anna... offri un aperitivo alle signore....

(La cameriera porta in scena un vassoio e lo posa su un tavolino...le amiche si siedono...Francesca alza il calice)

Francesca-in realtà non ho sete grazie ad Annunziata ...non ho mai viaggiato così comodamente ...*(ridono)* .. però un brindisi lo voglio fare...

Carmela-un brindisi...così presto...è l'ultimo dell'anno ... pensavo che avremmo brindato al nuovo anno...tra qualche ora!

Francesca-ma io non voglio brindare al 1970...ma alla nostra amicizia...che ...nonostante il tempo e la lontananza...abbiamo saputo coltivare...

Iolanda-tutto merito tuo Francesca...che ci hai sempre scritto...

Francesca- se voi non aveste risposto questo sogno di ritrovarci ancora una volta non si sarebbe realizzato...

Annunziata- e allora che aspettiamo...all'amicizia!

Tutte all'unisono alzano i calici e ripetono- All'amicizia!

Si avvicinano al palcoscenico. si inchinano escono di scena...

VIDEO E BRANO C'ERA UNA VOLTA IL WEST

ORCHESTRA E SOLISTA NESSUNA BASE

BALLETTO

FINALE

CONCLUSIONE DELLE PRESENTATRICI

BRANO WAKE UP GUAGLIO' CORO ORCHESTRA BALLO TRACCIA N